

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

## **INTERROGAZIONE n. 1347**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto

e dell'articolo 99 del Regolamento interno

**OGGETTO:** *Arte negli edifici pubblici: come la Regione Piemonte ha ottemperato ai termini della legge 717/49 rispetto al Grattacielo della regione?*

### **Premesso che**

- La Legge 717/49 che regola l'arte negli edifici pubblici, meglio conosciuta come Legge del 2%, impone alle Amministrazioni (Stato, Regioni, Enti territoriali e, in generale, tutti gli Enti pubblici) di destinare una percentuale variabile in relazione all'importo dei lavori (massimo il 2%) per opere d'arte da collocare in nuovi edifici.
- Con la modifica del Titolo V della Costituzione avvenuta nel 2001 la competenza per la "promozione e organizzazione di attività culturali" e la "valorizzazione dei beni culturali e ambientali" è stata affidata alla legislazione concorrente di Stato e Regioni, e i Ministeri competenti (il Ministero per le Infrastrutture e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali) hanno considerato "l'arte negli edifici pubblici" rientrante in tale competenza concorrente.
- Il 23/3/2006 il Decreto Ministeriale emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in collaborazione con il Mibact fornisce una guida per l'applicazione della Legge del 2%, mentre la Circolare n. 3728/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ribadisce la piena operatività della norma, fornendo alcune istruzioni più specificamente operative relativamente all'armonizzazione della Legge del 2% con le nuove norme in tema di appalti pubblici, verifiche, collaudi ecc.
- Nel 2017 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, le nuove Linee Guida di applicazione della Legge 717/1949, riviste ed emanate dalla Commissione interministeriale MIBACTMIT dopo un iter di approvazione attraverso la Conferenza Stato-Regioni.

### **Evidenziato che**

- Questa norma è tutt'ora in vigore e nel corso degli anni ha prodotto alcuni risultati eccellenti, come ad esempio i palazzi di giustizia di Venezia con l'opera di Botto e Bruno e quello di Pescara con gli interventi di Enzo Cucchi, Sandro Chia e Michelangelo Pistoletto.

### **Constatato che**

- I lavori per il nuovo palazzo unico della Regione sono iniziati nel 2011, a più di 10 anni da quando l'idea era stata messa in cantiere;
- Il 14 ottobre 2022 il grattacielo è stato ufficialmente “preso in carico” dalla Giunta regionale;
- Con i suoi quarantatré piani e 204,4 metri il palazzo unico della Regione è uno dei grattacieli più alti in Italia;
- Ad esso si affianca un moderno centro servizi con un auditorium da circa 300 posti e altre due sale eventi da quasi 100 posti l'una, con la novità di una passerella con copertura fotovoltaica, che potrà essere percorsa a piedi o in bicicletta dai cittadini, creando un collegamento diretto tra il sottopasso della stazione Lingotto e via Nizza.
- Il grattacielo della Regione Piemonte rientra a tutti gli effetti tra gli edifici pubblici soggetti alla normativa della Legge 717/49 che regolamenta l'arte negli edifici pubblici e impone alle Amministrazioni (Stato, Regioni, Enti territoriali e, in generale, tutti gli Enti pubblici) di destinare una percentuale variabile in relazione all'importo dei lavori (massimo il 2%) per opere d'arte da collocare in nuovi edifici.

### **rilevato che**

- Come da cronoprogramma, è previsto entro il mese di giugno 2023 il trasferimento completo di tutto il personale all'interno del nuovo Palazzo Unico.

## **INTERROGA**

### **Il Presidente della Giunta regionale**

**Per sapere:** In che modo la regione abbia ottemperato alla normativa della Legge n. 717/49 (e successive modifiche) che regola l'arte negli spazi pubblici.